

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO: Nessuno escluso!

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: A3 – Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “NESSUNO ESCLUSO! È destinato ai minori in condizioni di disagio socio- economico. Esso è un progetto di inclusione sociale e si propone come obiettivi principali:

CRITICITA'	OBIETTIVI	INDICATORI	RISULTATI ATTESI
<ul style="list-style-type: none"> - Poca attività sportiva dei bambini e ragazzi - Minori a rischio esclusione sociale - Difficoltà economiche familiari - Insufficienti strutture aperte gratuitamente per i ragazzi 	<ul style="list-style-type: none"> - Diffondere la cultura dello sport inclusivo attraverso il sostegno di attività sportive in cui i bambini con disagi economici possano condividere lo stesso spazio e integrarsi. - Individuare i minori a rischio esclusione sociale - Sensibilizzare le strutture, gli enti e associazioni sportive a coinvolgere nelle attività ludico-sportive minori con difficoltà economiche - Garantire il diritto allo sport per tutti i minori 	<ul style="list-style-type: none"> - N. di famiglie con difficoltà economiche - Creare ambienti di inclusione sociale attraverso lo sport - N. di minori a rischio esclusione sociale - N. di minori che non fanno sport - N. di strutture-associazioni sportive - Ricerca dati di famiglie e minori con difficoltà economiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Dare la possibilità a minori con difficoltà economiche a fare sport (da 0 a + 30%) - Creare una rete di strutture/associazioni sportive (da 1 a 5) - Diffondere la cultura dello sport come strumento di inclusione

Con tutti gli enti di accoglienza, enti co-progettanti, è stata condivisa l'analisi delle criticità, dei bisogni e dei dati in modo da strutturare e dare concretezza al progetto. Così fatto si è data maggior chiarezza sugli obiettivi prefissati e i risultati attesi. In funzione delle singole potenzialità, Solidarietà Cervinese e tutti gli altri Enti di accoglienza, lavoreranno al perseguimento degli obiettivi del progetto assumendosi compiti specifici. Al progetto si darà maggior importanza all'inserimento di giovani con minori opportunità al fine di garantire a tutti la possibilità di svolgere il Servizio Civile Universale. A tal proposito essi saranno impegnati in tutte le attività, senza alcuna distinzione e a tutti verrà data l'opportunità di poter fare un'esperienza unica nel suo genere e poter sviluppare una crescita

personale attraverso l'aggregazione, l'inclusione e capacità di mettere in campo le proprie capacità. Fondamentale sarà garantire la partecipazione al SCU ai giovani con minori opportunità che parteciperanno a tutte le attività progettuali

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività previste per gli operatori volontari saranno uguali per ogni sede di attuazione anche di tutti gli Enti co-progettanti.

ATTIVITA'	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO SCU
<ul style="list-style-type: none"> -Ricerca dati sulle famiglie con difficoltà economiche -Individuazione dei minori a rischio esclusione sociale - Favorire una collaborazione con scuole dei territori interessati per la sensibilizzazione e la promozione dello sport nelle ore didattiche - Programmazione di attività sportive per i minori dai 5 ai 14 anni, diversificandole per fasce di età - Promozione delle attività sportive volte all'inclusione e all'integrazione - Attività di sensibilizzazione degli enti pubblici ad attuare attività volte a garantire lo sport per tutti - Attività ludico- ricreative pubbliche (giochi all'aperto) per creare momenti di aggregazione - Attività di sensibilizzazione del diritto dello sport per tutti i minori 	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto della ricerca dei dati delle famiglie con difficoltà economiche - Ricerca di possibili strutture idonee per attivare una rete di collaborazioni - Promuovere lo sport nelle scuole - svolgere attività ludico- sportive per i bambini - supportare gli esperti nelle attività di promozione e di attività

Si precisa che

- Al volontario non saranno delegate responsabilità proprie dell'Ente.
- Gli operatori volontari con minori opportunità assolveranno alle medesime funzioni, tempistiche e attività, di tutte le altre sedi afferenti al presente progetto
- Le attività di formazione generale e specifica, nonché quella di monitoraggio sono comuni a tutte le sedi attuatrici di SCU e assorbiranno il 10% delle attività degli operatori volontari;
- Le attività di tutoraggio sono comuni a tutte le sedi attuatrici di SCU e assorbiranno l'1,8% delle attività degli operatori volontari;
- Le attività di supporto/partecipazione alle iniziative delle sedi di attuazione SCU saranno diversificate a seconda delle singole realtà e assorbiranno massimo il 28,2% dell'impegno degli operatori volontari
- Le attività di progetto riguardanti la disseminazione dei lavori svolti saranno realizzate dalla 47° settimana in poi e vedranno i volontari attivati presso le diverse sedi di SCU.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<i>N.</i>	<i>Ente a cui fa riferimento la sede</i>	<i>Sede di attuazione progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. op. vol. per sede</i>
1	SU00174A06 - POVERE FIGLIE DELLA VISITAZIONE DI MARIA	160536 - CENTRO MADRE CLAUDIA	CAIAZZO (CE)	Via Pier delle Vigne 2	1 + 1 GMO
2	SU00174A07 - PERCORSIXINFANZIA	160540 - ASSOCIAZIONE PERCORSIXINFANZIA	TERZIGNO (NA)	Via Panoramica 2	1 + 1 GMO
3	SU00174A16 - Cooperativa sociale l'ARCA	169666 - Cooperativa sociale l'ARCA	MARCIANISE (CE)	VIA GIUSEPPE VERDI 54	1
4	SU00174A09 - Comune di Gallo Matese	160818 - Urban Node	GALLO MATESE (CE)	Via Roma 2	1 GMO
5	SU00174A19 - Comune di Marcianise	169669 - ASILO NIDO	MARCIANISE (CE)	VIA CATENA 61	3 + 1 GMO
6	SU00174A39 - ASSOCIAZIONE PUNTO CUORE	178647 - PUNTO CUORE	AFRAGOLA (NA)	VIA SANTA MARIA 26	1 + 1 GMO
7	SU00174A27 - Comune di Raviscanina	170621 - Ufficio di Cittadinanza	RAVISCANINA (CE)	Piazza Umberto I 1	1 + 1 GMO
8	SU00174A10 - Comune di Sant'Angelo D'Alife	160813 - Comune di Sant'Angelo D'Alife 2	SANT'ANGELO D'ALIFE (CE)	Piazza Umberto I 1	1

GMO (GIOVANI con MINORI OPPORTUNITA')

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

In totale, per l'intero progetto, sono previsti 15 Operatori volontari senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Flessibilità oraria;
- Rispetto degli orari e dei turni di servizio;
- Disponibilità a missioni, interne ed esterne;
- Impegno nei giorni festivi;
- Obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione proposte;
- Disponibilità al lavoro di gruppo e di équipe;
- Presenza decorosa, responsabile e puntuale;
- Obbligo di riservatezza ai dati sensibili degli utenti coinvolti.

Le attività si svolgeranno per 5 giorni a settimana, per 5 ore giornaliere per un totale di 25 ore settimanali.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE**METODOLOGIA**

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane accreditate per tale funzione.

Sarà istituita una commissione di esame composta da selettori accreditati che non dovranno avere alcun rapporto di parentela con i candidati. La commissione provvederà a stilare un verbale finale che attesterà la regolarità delle operazioni di selezione. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive. Le convocazioni per il colloquio avverranno esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'Ente: www.solidarietacervinese.net

STRUMENTI E TECNICHE UTILIZZATE

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Reclutamento;
2. Selezione:
 - a) Valutazione documentale dei titoli;
 - b) Colloquio personale;

1. Reclutamento - La pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari di servizio civile vedrà l'attivazione di ogni singola sede per integrare lo stesso bando dei seguenti elementi: riferimenti della sede di attuazione progetto, con l'indicazione del numero dei volontari assegnati, i giorni e gli orari utili per le informazioni necessarie e la consegna della domanda, il termine entro il quale consegnare la stessa, l'indicazione della data, o date (laddove trattasi di progetti che prevedono esperienza all'estero) luogo e orari, previsti per i colloqui di selezione. Sarà quindi cura dell'Ente, nonché della singola sede dare la massima divulgazione al bando attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet, ma anche su quello dell'Ente "madre" capofila, Solidarietà Cervinese, e sulle relative pagine di social network. Ogni singola sede provvederà inoltre a esporre nei punti di maggior flusso di giovani, apposite locandine informative, nonché presso l'albo pretorio della propria Città.

A selezioni concluse, la graduatoria sarà disponibile sul sito dell'Ente "madre"; per i candidati non selezionati è prevista una comunicazione attraverso posta elettronica direttamente all'indirizzo indicato all'atto della domanda dal candidato stesso.

2. Selezione: I criteri adottati per la selezione vertono sul principio della trasparenza cercando di assicurare la valutazione dei candidati in base a criteri unici, tesi a individuare coloro che maggiormente sono motivati a vivere l'esperienza del servizio civile e che sono sintonizzati sui principi ispiratori dello stesso. La valutazione sia dei titoli sia degli argomenti trattati durante il colloquio, tende a dare una lettura veloce e semplificata ai risultati.

a) La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati. I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa su base 110 risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- Titolo di studio e formazione, esperienze e conoscenze professionali: massimo punteggio ottenibile 20 punti;
- Esperienze lavorative e/o di volontariato: massimo punteggio ottenibile 30 punti;

b) Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti. Il colloquio tenderà ad accertare la capacità dei candidati nell'implementazione di una situazione reale connessa alla realizzazione del progetto, dimostrando anche le doti per il coinvolgimento al servizio civile, di appartenenza al programma e di senso civico, alla base del sistema di volontariato e di applicazione/realizzazione dello stesso. Saranno, inoltre, valutate le competenze comunicative, di organizzazione e di attitudine al lavoro sociale e di gruppo, indispensabile per la riuscita positiva di progetti strutturati.

Il colloquio, inoltre, verterà sugli aspetti relativi a:

- Conoscenza dell'ENTE e ambito di interesse;
- Conoscenza obiettivi del progetto;
- Conoscenza settore di intervento del progetto;
- Conoscenza supporti informatici e relativo utilizzo;
- Conoscenza del mondo dell'associazionismo e del volontariato;
- Conoscenza obiettivi del Servizio Civile Universale;
- Motivazioni che hanno portato il candidato a presentare domanda di partecipazione al progetto di Servizio Civile Universale;
- Altri elementi di valutazione legati alla capacità comunicativa, alla propensione all'ascolto, e alla capacità a lavorare in team;
- Capacità di lavorare per obiettivi;
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto mediante altri elementi di valutazione.

Saranno sottoposte al candidato n.10 domande per un punteggio totale attribuibile pari a 60 punti, significando che sarà attribuito massimo di 6 punti per ogni domanda.

Anche in questo caso, come previsto per i titoli, sarà attribuito un peso diverso a seconda dei temi che si ritiene di specifica attenzione ai fini della selezione del volontario.

Come si esplicita dai punteggi assegnati alla fase di selezione si ritiene importante la valutazione dei titoli, ma la reale differenza tra i candidati è identificata durante la fase di colloquio motivazionale ed attitudinale in cui saranno valutate le capacità di trasmettere passione e moralità, condizione di primaria importanza per il corretto sviluppo del senso di appartenenza alla società e di senso civico/civile.

Le variabili che si intendono misurare riguarderanno il livello di preparazione scolastica e professionale dei candidati, il grado di conoscenza delle tematiche relative al servizio civile e all'Ente, nonché la motivazione alla partecipazione e l'interesse al progetto.

Non verranno dichiarati *idonei e selezionati* a prestare servizio civile come Operatore Volontario, i candidati che avranno ottenuto nella valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (trentasei/sessanta).

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze rilasciato dall'Ente "Percorsi"

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale verterà sulle seguenti tematiche:

- Valori ed identità del SCU
- Cittadinanza attiva
- Il giovane volontario nel sistema del Servizio Civile

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore e si svolgerà presso l'Aula Magna della Provincia di Caserta.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività di formazione specifica, uguale per tutti gli operatori volontari di ogni singola sede, sarà finalizzata a fornire ai volontari, in una prima fase, tutte le informazioni di base necessarie al loro inserimento nelle singole attività previste dal progetto, in un secondo tempo, a stimolare l'autonomia, l'autogestione e la capacità propositiva. La formazione specifica si realizzerà in parte presso ciascuna sede di attuazione progetto ed in parte presso la sede dell'Ente Solidarietà.

La durata complessiva della formazione specifica è di 75 ore, con un piano formativo di 15 giornate, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO: #HEALTHYLIFE: Vogliamoci Bene!

OBIETTIVO AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Diffusione della cultura dello sport e promozione dell'attività motoria, al fine di migliorare la vita delle persone favorendo l'integrazione sociale.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Il progetto prevede la partecipazione di giovani con minori opportunità.

→ *Numero posti previsti per giovani con minori opportunità*

6

→ *Tipologia di minore opportunità*

Difficoltà economiche

→ *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata*

Certificato ISSEE inferiore a euro 10.000

→ *Attività degli operatori volontari con minori opportunità*

I volontari con minori opportunità previsti nel progetto, svolgeranno le attività indicate nel box descritto sopra:

"ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI"

→ *Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali*

Gli operatori volontari nelle condizioni di disagio economico, avranno un'attenzione particolare soprattutto durante il percorso di lavoro giornaliero. Premesso che loro parteciperanno a tutte le attività previste dal progetto, così come ampiamente dimostrato nei punti precedenti, saranno seguiti con maggiore attenzione dagli OLP che ne verificheranno giornalmente il grado di acquisizione esperienze. Una volta partito il progetto, ed effettuato il primo incontro di formazione, gli OLP e il responsabile del Monitoraggio dell'ENTE, Solidarietà Cervinese, concorderanno un piano di monitoraggio specifico, i cui contenuti saranno declinati in base alle necessità che emergeranno fin dai primi giorni di progetto in ogni sede di attuazione. Tale attività permetterà di intervenire nel modo più consono laddove si ravvisi la necessità, fornendo così maggiori possibilità di successo verso la crescita personale e professionale degli operatori volontari di interesse. Ciò richiederà in definitiva un maggior impegno di ore da parte dell'OLP (almeno due ore in più a settimana oltre le 10 già assicurate) e un coinvolgimento maggiore, anche in ordine di tempo, da parte del responsabile del Monitoraggio. Non si trascurerà infine una integrazione di ore di formazione specifica (max 10 ore in più), laddove si rendesse necessario. Si cercherà infine, se si riscontrerà nella stessa sede di attuazione la presenza mista del tipo di volontari, di favorire un rapporto complementare e sinergico tra loro in nome dell'antica e dimenticata, ma quanto mai valida, pratica della solidarietà.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il progetto prevede un periodo di tutoraggio

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

28 ore

→Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio e strutturato in **7 moduli** (per un **totale di 28 ore**), di cui un modulo individuale e un modulo aggiuntivo. Nello specifico i moduli saranno così organizzati: 5 moduli collettivi di 4 ore ciascuno (per un totale di 20 ore) relativi ai **contenuti obbligatori** del percorso, un **modulo individuale** di 4 ore e un ulteriore **modulo collettivo** di 4 ore relativo alle **attività opzionali**. Le attività collettive prevedranno per lo più una forma laboratoriale, con degli approfondimenti teorici a cui seguiranno dei momenti pratici, al fine di poter mettere in atto e declinare quanto appreso, personalizzando l'esperienza in base alle specifiche esigenze individuali: nello specifico gli interventi saranno strutturati con momenti di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza delle competenze, verifica dei progressi compiuti grazie alla partecipazione al progetto di servizio civile. Il tutoraggio individuale, da svolgersi anch'esso durante gli ultimi 3 mesi di servizio, si sostanzierà in un orientamento, il quale si concentrerà, partendo dal bilancio delle competenze e dall'esperienza di servizio civile, sulla costruzione di un percorso di azione individualizzato, finalizzato all'incremento dell'occupabilità dei giovani coinvolti. Per le attività collettive sarà assicurato che le classi di operatori volontari non supereranno le 30 unità.

→Attività di tutoraggio

Si descrivono, a seguire, i **5 moduli relativi alle attività obbligatorie**, dettagliando le relative azioni in funzione della realizzazione del percorso di tutoraggio.

	TITOLO DEL MODULO	DURATA	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
1	MI AUTOVALUTO	4 h	Accoglienza e prima informazione riguardo alle attività previste per il percorso di tutoraggio; prima presentazione dei giovani, raccolta delle principali esperienze formali e informali vissute al di fuori del contesto di servizio civile, con autovalutazione e discussione guidata.
2	IL MIO SERVIZIO CIVILE	4 h	Ripercorrendo le attività intraprese durante lo svolgimento del progetto, con l'ausilio di schede e di una discussione guidata, sarà valutata globalmente l'esperienza di servizio civile, facendo emergere e analizzando le competenze apprese e sviluppate durante l'anno trascorso.
3	IL MIO BIGLIETTO DA VISITA	4 h	Dopo aver meglio approfondito le competenze e le modalità con le quali le stesse vengono acquisite, i volontari saranno accompagnati, tramite dei momenti laboratoriali, alla messa in chiaro delle proprie potenzialità attraverso la compilazione del curriculum vitae e la conoscenza degli altri strumenti utili alla messa in chiaro delle competenze acquisite anche in contesti non formali, tra cui lo <i>Youthpass</i> e, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello <i>Skills profile tool for Third Countries Nationals</i> .
4	MI PRESENTO	4 h	Tramite dei giochi di ruolo, i volontari saranno invitati ad immedesimarsi in datori di lavoro e tecnici delle risorse umane, alla ricerca dei lavoratori adatti per determinati profili professionali. Attraverso la simulazione, i volontari potranno conoscere i principali aspetti che regolano la ricerca di personale, dalla pubblicazione su motori di ricerca telematici e social network degli annunci, ai meccanismi di preselezione e selezione tramite colloquio e <i>assessment center</i> , sino alla valutazione delle principali clausole contrattuali.
5	MI INFORMO	4 h	I volontari potranno conoscere, attraverso un'attenta disamina, il funzionamento dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro: saranno illustrati, in dettaglio, i servizi offerti per la ricerca di lavoro e i principali programmi disponibili a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo nel campo delle Politiche attive del lavoro.

Il **modulo individuale**, della durata di 4 ore, parallelo e complementare rispetto a quelli collettivi, sarà finalizzato, sulla base dell'intera esperienza di servizio civile, alla definizione di un progetto formativo e professionale per ciascun volontario.

	TITOLO DEL MODULO	DURATA	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
6	LAVORO SU DI ME (individuale)	4 h	Insieme al tutor, con la formula dell'orientamento specialistico individualizzato, si partirà dall'analisi della realtà rispetto a sé ("che cosa sono in grado di fare alla luce delle mie risorse personali e delle mie competenze?") e rispetto al contesto ("ciò che mi propongo è possibile rispetto al contesto in cui io sto cercando di muovermi?"), per poi porsi uno specifico obiettivo da raggiungere, definendo una tempistica, considerando le risorse a propria disposizione e i limiti (punti di forza e di debolezza), eventuali competenze da acquisire tramite percorsi formativi/esperienziali e la messa a punto dello specifico ed originale progetto individuale.

Il percorso di tutoraggio prevedrà un **modulo aggiuntivo**, relativo alle attività opzionali indicate dall'Avviso, come specificato nella tabella che segue:

	TITOLO DEL MODULO	DURATA	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
7	MI ATTIVO	4 h	Al fine di rendere più efficace e valorizzare il percorso di tutoraggio, coerentemente con quanto previsto dall'Avviso del Dipartimento, i volontari, ora pronti a muoversi con maggiore sicurezza, saranno guidati nella conoscenza approfondita dei servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro. Saranno illustrati, nello specifico, i canali e le modalità di maggior successo per la ricerca di impiego, tra cui la candidatura spontanea, l'utilizzo di social network e motori di ricerca specializzati, la ricerca degli annunci, il contatto con gli operatori specializzati, etc. Al fine di valorizzare le attitudini emergenti dal colloquio individuale, dalla disamina degli eventuali punti di forza e debolezza sui quali fare leva o agire per la realizzazione del proprio progetto professionale, sarà approfondita la modalità con la quale il giovane può acquisire o sviluppare eventuali competenze necessarie e mancanti, illustrando, nello specifico, le opportunità offerte a livello regionale, nazionale ed europeo per la formazione, l'educazione, le politiche attive del lavoro, il volontariato e la cittadinanza attiva. Saranno forniti ai volontari i recapiti e i riferimenti dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro presenti nella propria area territoriale, invitando i relativi rappresentanti ad una partnership finalizzata alla presa in carico dei giovani e la stipula del patto di servizio personalizzato.

La funzione del presente modulo aggiuntivo è quella di dare continuità e rimarcare alcuni meccanismi di attivazione e partecipazione vissuti dagli operatori volontari grazie all'esperienza del servizio civile, accompagnandoli, in uscita, alla conoscenza pratica delle opportunità di formazione ed inserimento nel mondo del lavoro.